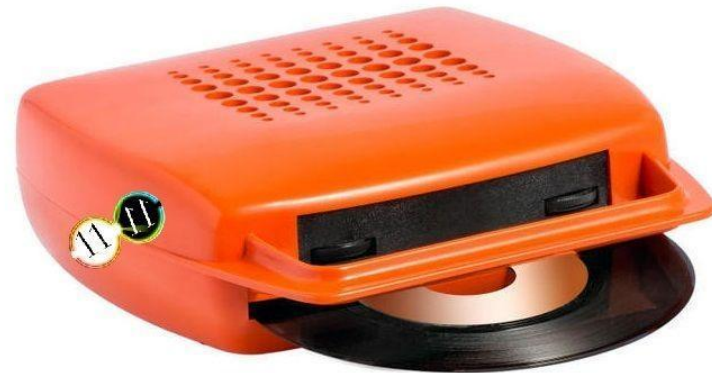


Workers rights in the digital age - I diritti dei lavoratori nell'era dell'intelligenza artificiale

Rovereto, 24 ottobre 2025



ANALOGICO

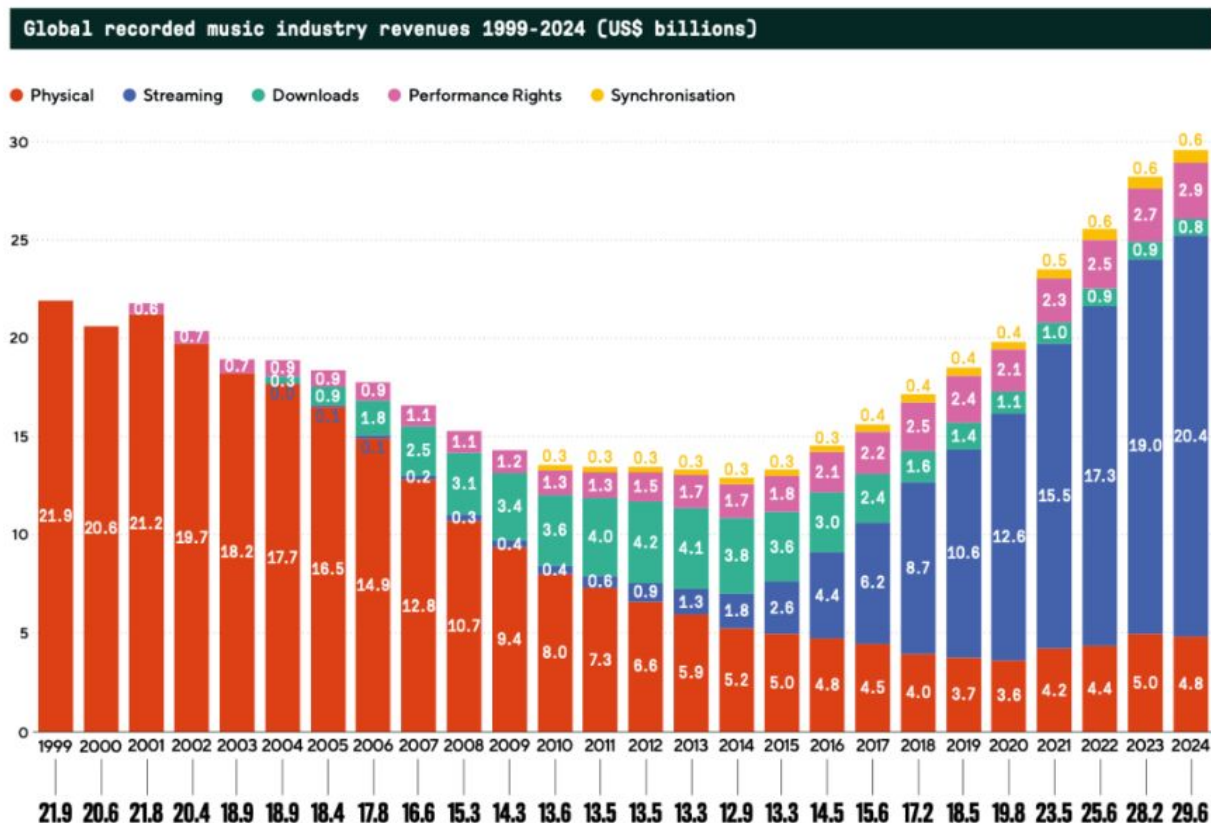




DIGITALE



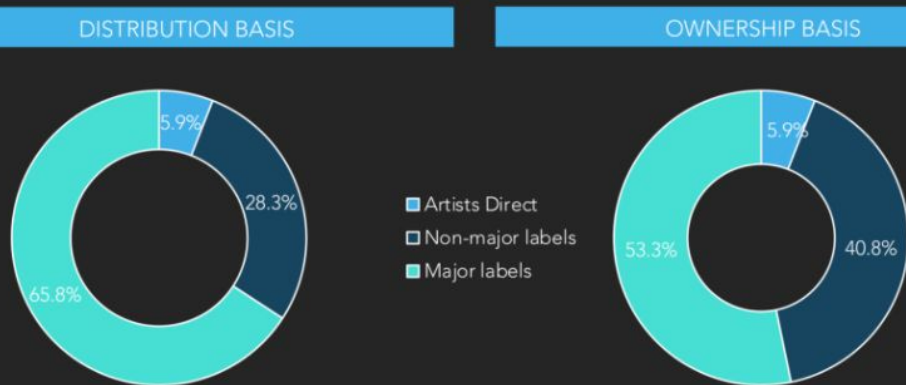
CAMBIANO I PRODOTTI (I SERVIZI) E IL MODO DI ACQUISTARLI (DI USUFRUIRNE)



E CAMBIANO I PRODUTTORI (almeno in parte...)

On an ownership basis, non-majors now account for close to half of the global recorded music market

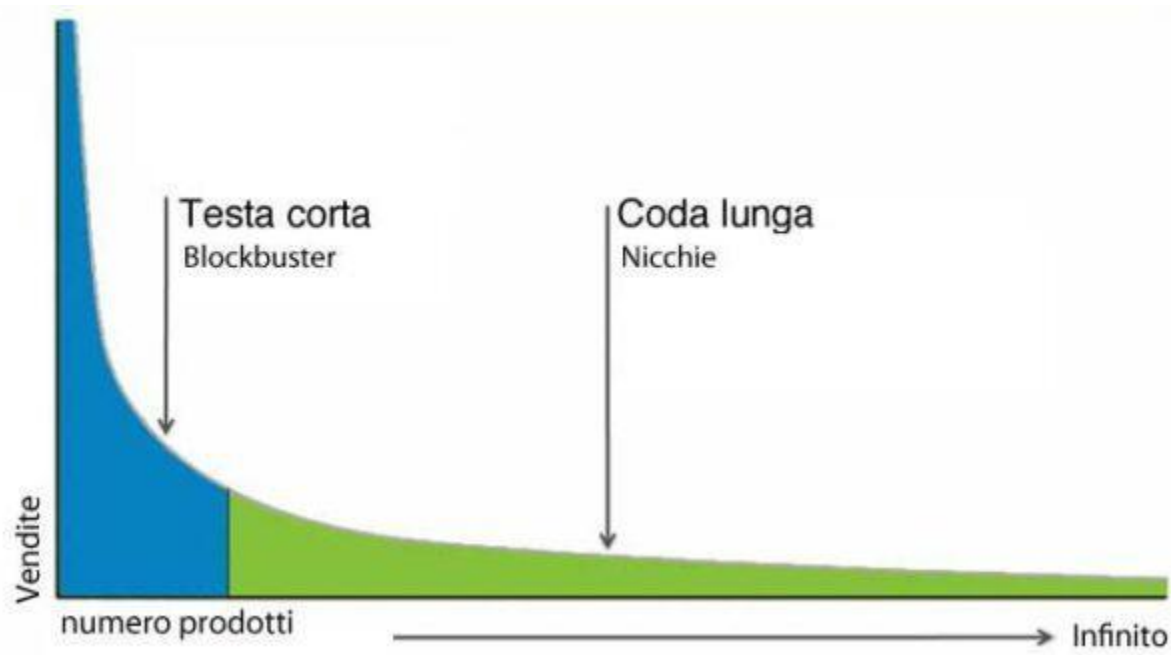
Recorded music market shares by segment, region, and type, 2023



Source: MIDiA Research Record Label Market Shares Model 10/24



LA CODA LUNGA - THE LONG TAIL



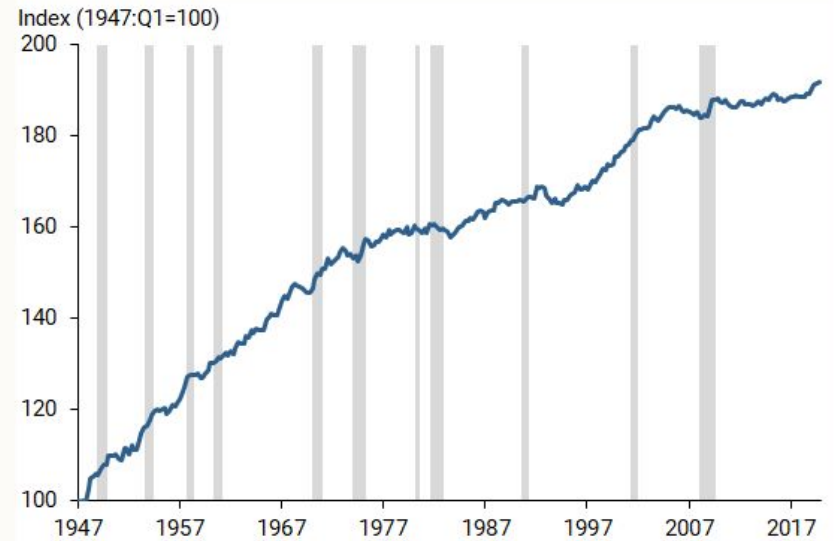


Henry Ford II showing Walter Reuther, the veteran leader of the United Automobile Workers, around a newly automated car plant :
“Walter, how are you going to get those robots to pay your union dues,” glibed the boss of Ford Motor Company. Without skipping a beat, Reuther replied, “Henry, how are you going to get them to buy your cars?”



Figure 1

Total factor productivity, 1947–2019



Source: Fernald (2014).

Il Ruolo dei Sindacati di fronte ai Cambiamenti Economici e Tecnologici

di Paolo Agnolin¹, Massimo Anelli², Italo Colantone³, Piero Stanig⁴

Policy Brief

I. Introduzione

L'ondata di automazione negli ultimi decenni ha portato a guadagni di produttività e benessere, ma ha effetti distributivi sostanziali. Le tecnologie di automazione e robotizzazione tendono a penalizzare i lavoratori nelle regioni che storicamente erano specializzate in industrie che adottavano più robot, e gli individui le cui competenze sono state più sostituite che integrate dalle nuove tecnologie. A causa di questo processo, molti posti di lavoro tradizionali, relativamente ben retribuiti e stabili, prevalentemente nel settore manifatturiero, sono scomparsi, mentre sono stati creati nuovi posti di lavoro nei settori dei servizi o in nuovi settori (ad esempio il settore della Gig Economy). Questi posti di lavoro di nuova creazione sono caratterizzati da traiettorie salariali più basse, contratti temporanei, carriere discontinue e scarsa o nessuna tutela dell'occupazione. Nel complesso, l'automazione ha portato ad un aumento della disuguaglianza salariale e ha innescato il malcontento economico dei "perdenti" di questo processo, che a sua volta ha innescato importanti cambiamenti politici (Anelli et al. 2021).

Nel corso del XX secolo, i sindacati hanno svolto un ruolo cruciale nelle democrazie liberali ostacolando l'aumento della disuguaglianza salariale e canalizzando richieste politiche e malcontento in una voce organizzata. Con il cambiamento tecnologico e l'automazione che polarizzano i salari, i sindacati sono chiamati a svolgere un ruolo cruciale nel mitigare la distribuzione disuguale dei guadagni del benessere. Tuttavia, l'avvento del nuovo secolo ha visto una diminuzione dell'importanza e dell'efficacia dei sindacati nel processo democratico, combinato con un'atomizzazione delle richieste politiche.

In questo report mostriamo che il cambiamento tecnologico, e la robotizzazione in particolare, hanno contribuito direttamente a indebolire il ruolo dei sindacati. Utilizziamo nuovi dati granulari, a livello subnazionale e settoriale, sulla densità sindacale nell'Europa occidentale nell'arco di due decenni, per stimare l'impatto dell'adozione di robot industriali sui tassi di sindacalizzazione. Inoltre, presentiamo nuovi risultati riguardo al meccanismo attraverso il quale le regioni e gli individui più esposti all'automazione si orientano verso partiti nazionalisti, isolazionisti e di destra radicale.

Erik Brynjolfsson
Andrew McAfee
**Race Against
The Machine**



How the Digital Revolution is Accelerating Innovation,
Driving Productivity, and Irreversibly Transforming
Employment and the Economy

POWER

NEW YORK TIMES BESTSELLING AUTHORS

DARON ACEMOGLU
SIMON JOHNSON

AND

OUR THOUSAND-YEAR
STRUGGLE OVER TECHNOLOGY
AND PROSPERITY

PROGRESS

**Empire
of AI**

Dreams and Nightmares
in Sam Altman's OpenAI

**Karen
Hao**



DISTOPIA



UTOPIA





Glovo?

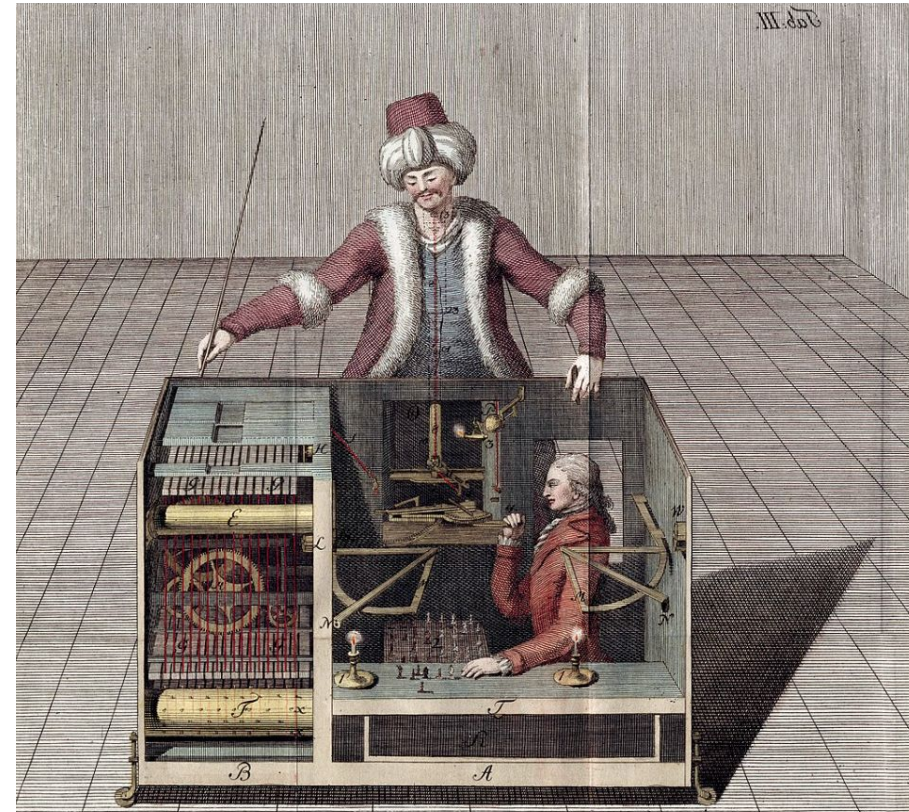
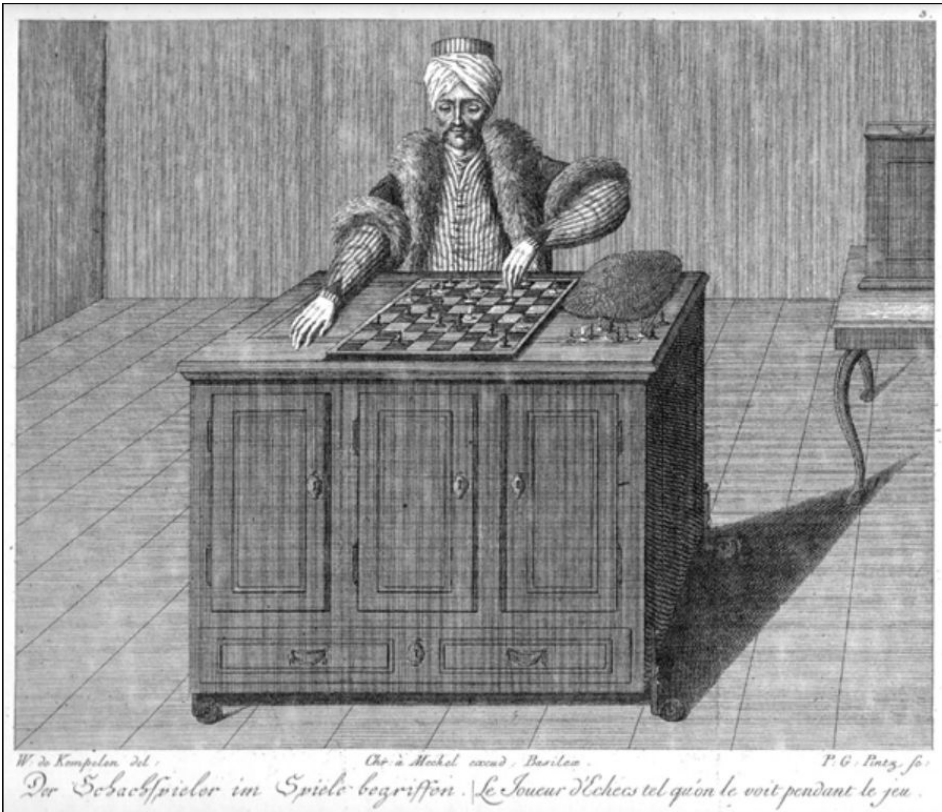


deliveroo

Uber
Eats

JUST EAT

IL TURCO MECCANICO



OPINION

Opinion | Workers' Rights

African workers are taking on Meta and the world should pay attention

A landmark case could see the US tech giant forced to take responsibility for workers' rights violations not just in Kenya but globally.



By Mercy Mutemi

Digital civil rights attorney based in Nairobi.

1 Apr 2025

Share Save



The author along with fellow counsel follow proceedings during a virtual pre-trial consultation with a judge in relation to a lawsuit filed by former content moderators for Facebook, in Nairobi, Kenya, on April 12, 2023 [File: Tony Karumba/AFP]

BUSINESS INSIDER

DOW JONES +0.31% NASDAQ +0.88% S&P 500 +0.58% AAPL +0.04% NVDA +0.05% MSFT +0.03% AMZN -0.2% META +0.18% TSLA

AI

How Nvidia's rise is minting so many millionaires among its relatively small workforce



By Alistair Barr

Author of the Tech Memo newsletter

+ Follow



Nvidia CEO Jensen Huang at a recent conference in Paris. Sarah Meyssonier/REUTERS

Jul 11, 2025, 5:58 PM CEST

Share Save Add us on

- Nvidia's rapid valuation surge to \$4 trillion is enriching its relatively small workforce.
- Take a look at the math behind a mid-career Nvidia engineer's 2022 stock grant.
- More senior Nvidia staffers are probably multi-millionaires, a Google engineer's analysis suggests.

What are the challenges for workers' rights in the digital age?

Quali sono le sfide per i diritti dei lavoratori nell'era digitale?

What impact will the development of Artificial General Intelligence have on workers?

Quali effetti avrà lo sviluppo dell'Intelligenza artificiale generale sui lavoratori?

<https://chatgpt.com/>

<https://grok.com/>

<https://gemini.google.com/>

È una panoramica delle principali sfide per i diritti dei lavoratori nell'era digitale, con riferimento alle ricerche più recenti:

1. Incertezza del rapporto di lavoro e tutela ridotta

- L'ampia diffusione di piattaforme digitali ("gig economy", crowd-work) ha portato a contratti più frammentati, autonomi o "quasi autonomi", che spesso evitano il riconoscimento dei diritti tipici del lavoro dipendente (sicurezza sociale, ferie, orario, ecc.). [Insights Times \(+\)](#)
- Questa situazione crea una "zona grigia" dove il lavoratore ha pochi tutele: ad esempio, la mancanza di una chiara qualificazione del rapporto fa sì che molti non beneficino pienamente della legislazione sul lavoro. [Dato del lavoro \(+\)](#)
- Con il cambiamento rapido delle strutture produttive e l'automazione, è difficile che la normativa tradizionale segua il passo: si parla di una "prudenza normativa" rispetto alla digitalizzazione. [gig-work \(+\)](#)

2. Monitoraggio, algoritmi e disciplina del lavoro

- L'uso crescente di sistemi di "algorithmic management" — algoritmi che assegnano compiti, controllano performance, prendono decisioni relative a orari o licenziamenti — pone problemi di trasparenza, controllo e autonomia dei lavoratori. [Reportage \(+\)](#)
- Il monitoraggio digitale (tracking, geolocalizzazione, analisi dati) può ridurre la privacy, aumentare lo stress, e creare spazi di lavoro che sono "sempre accessi" — il confine tra tempo di lavoro e tempo personale si assottiglia. [International L.A. \(+\)](#)

3. Diritti collettivi, rappresentanza e partecipazione indeboliti

- La digitalizzazione e la dispersione dei lavoratori (remoto, piattaforme, freelance, lavoro internazionale) rendono più difficile l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. [Solidarity \(+\)](#)
- In alcuni settori, la struttura tradizionale di rappresentanza (luogo fisico, impresa stabile) non è più adatta: nuovi modelli di lavoro richiedono adattamenti delle strutture sindacali. [Gigwork Institute \(+\)](#)

4. Disuguaglianze, esclusione e competenze digitali

- Il passaggio digitale richiede nuove competenze: chi non è in grado di acquisirle rischia esclusione o occupazioni più precarie. [COVID19 \(+\)](#)
- Le piattaforme digitali possono amplificare disuguaglianze preesistenti (genere, etnia, area geografica) attraverso algoritmi che incorporano bias o mercati di lavoro globalizzati che comprimono i compensi locali. [Jeth \(+\)](#)

5. Protezione dei dati, privacy e cybersicurezza sul lavoro

- I lavoratori digitali vedono aumentare la raccolta di dati personali (luogo, movimento, performance, comunicazioni). Le tutele normative non sono sempre adeguate o uniformi. [International L.A. \(+\)](#)
- Lavoro remoto, piattaforme e tecnologie digitali incrementano rischi per la salute psicofisica (isolamento, sovraccarico, confusione tra tempo di lavoro e vita privata) e per la sicurezza informatica. [COVID19 \(+\)](#)

6. Discontinuità oraria, precarietà e bilanciamento vita/lavoro

- La flessibilità promessa dal digitale è spesso accompagnata da precarietà: orari variabili, compiti on demand, difficoltà di pianificazione. [Nonlinear Analytics \(+\)](#)
- Il "diritto alla disconnessione" assume maggiore rilevanza, perché il lavoro remoto e digitalizzato rischia di portare a tempi di lavoro estesi o indefiniti. [GigWork \(+\)](#)

7. Legislazione e regolamentazione in ritardo

- Le normative sul lavoro, sulla sicurezza, sulla protezione dei dati e sulla rappresentanza sono spesso basate su modelli "pre-digitali", quindi faticano ad adattarsi alle nuove forme di lavoro. [gig-work \(+\)](#)
- A livello europeo, ad esempio, si stanno introducendo nuove regole per il lavoro tramite piattaforme digitali, ma la trasposizione e l'applicazione concrete "a" richiedono tempo. [Performance Gap \(+\)](#)

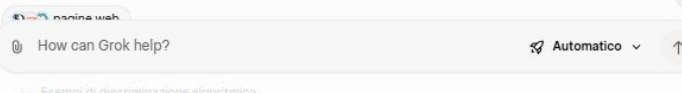
Quali sono le sfide per i diritti dei lavoratori nell'era digitale?

🔊 Ho pensato per 29s

Le sfide per i diritti dei lavoratori nell'era digitale sono molteplici e derivano principalmente dall'impatto delle tecnologie come l'IA, i dati, la sorveglianza e le piattaforme online sul mondo del lavoro. Di seguito, elenco le principali, basate su analisi e rapporti recenti:

- **Privacy e sorveglianza dei dipendenti:** L'aumento della tecnologia digitale ha introdotto nuove sfide per la privacy, con aziende che monitorano email, attività online e dati personali, richiedendo un equilibrio tra diritti dei lavoratori e interessi aziendali. Questo include rischi di violazione della privacy attraverso tool di tracking e AI. [smithdollar.com](#)
- **Divario digitale e organizzazione del lavoro:** Il digital divide limita la capacità dei lavoratori di organizzarsi, accedere a informazioni e partecipare a sindacati o azioni collettive, specialmente in contesti remoti o durante crisi. Questo aggrava disuguaglianze, rendendo più difficile la difesa dei diritti. [tcf.org](#)
- **Discriminazione algoritmica:** Algoritmi e dati utilizzati nel lavoro possono causare discriminazioni basate su razza, genere, età o altre caratteristiche, ad esempio in processi di reclutamento, determinazione di stipendi, promozioni o licenziamenti. Questo richiede nuovi diritti per i lavoratori su trasparenza e accountability delle tecnologie. [laborcenter.berkeley.edu](#) [ijrjournal.com](#)
- **Conformità HR e sicurezza dati:** Nel digitale, emergono problemi di compliance in aree come privacy, sicurezza dati, pratiche di impiego eque, sicurezza sul lavoro e inclusione. Le aziende devono affrontare rischi di violazioni, con implicazioni per i diritti dei lavoratori. [groupmgmt.com](#)
- **Diritti fondamentali nel contesto digitale:** La digitalizzazione non deve compromettere salari equi, ore di lavoro ragionevoli e condizioni sicure, ma spesso lo fa attraverso piattaforme gig economy o automazione. [ict4peace.org](#)
- **Proprietà intellettuale e trasformazione digitale:** L'accelerazione della creazione di IP digitale solleva questioni su ownership, licenze e infrazioni, influenzando i diritti dei lavoratori creativi o coinvolti in innovazione. [financierworldwide.com](#)
- **Cambiamenti nel modo di lavorare:** La tecnologia altera il recruiting e la gestione, creando sfide per datori di lavoro e dipendenti nel garantire diritti come protezione da abusi online o equità. [news.stanford.edu](#)
- **Nomadismo digitale e compliance legale:** Il lavoro remoto transnazionale pone problemi di regolamentazione, come conformità a leggi locali su imposte, visti e diritti laborales. [ibanet.org](#)

Queste sfide richiedono aggiornamenti normativi, come quelli promossi da organizzazioni internazionali (es. ILO o UE), per proteggere i lavoratori senza ostacolare l'innovazione.



🔊 How can Grok help?

Automatic

Esempi di discriminazione algoritmica

Quali sono le sfide per i diritti dei lavoratori nell'era digitale?

Le sfide per i diritti dei lavoratori nell'era digitale sono molteplici e riguardano principalmente i nuovi modelli di lavoro, l'uso delle tecnologie come l'Intelligenza Artificiale (IA) e l'evoluzione delle modalità di prestazione, come lo smart working.

1. Gig Economy e Lavoratori delle Piattaforme

La cosiddetta "gig economy" o economia delle piattaforme (ad esempio, per consegne a domicilio, servizi di ride-sharing o lavoro freelance online) pone sfide cruciali sulla **qualificazione del rapporto di lavoro**:

- **Errata Classificazione:** Molti lavoratori delle piattaforme (gig workers) sono classificati come **lavoratori autonomi**, anche quando operano in condizioni di controllo e dipendenza funzionale simili a quelle del lavoro subordinato.
- **Mancanza di Tutele:** La classificazione come autonomi li priva di tutele fondamentali tipiche del lavoro dipendente, quali:
 - Salario minimo garantito.
 - Diritto a ferie, malattia, maternità/paternità retribuite.
 - Contributi pensionistici e accesso alle protezioni sociali (es. indennità di disoccupazione).
 - Diritto alla **contrattazione collettiva** e alla libertà sindacale.
- **Salute e Sicurezza:** Garantire la salute e la sicurezza sul lavoro (es. per i rider che consegnano in strada) in assenza di un luogo di lavoro fisico tradizionale e di un rapporto subordinato chiaro.

2. Impatto dell'Intelligenza Artificiale (IA) e del Controllo Algoritmico

L'introduzione dell'IA e degli algoritmi nei processi aziendali solleva preoccupazioni su **trasparenza, controllo e discriminazione**:

- **Controllo Algoritmico:** L'uso di sistemi di IA per la **gestione, il monitoraggio e la valutazione** delle prestazioni (assegnazione dei compiti, calcolo delle retribuzioni, sanzioni disciplinari, ranking dei lavoratori) può rendere opache le decisioni, limitando la possibilità di contestazione.
- **Discriminazioni Algoritmiche:** Se i sistemi di IA vengono addestrati su dati storici distorti o con criteri non trasparenti, possono **perpetuare o amplificare discriminazioni** basate su genere, età, etnia o altre caratteristiche personali, in ambiti cruciali come assunzione, promozione o licenziamento.
- **Privacy e Sorveglianza:** La raccolta e l'analisi costante di dati personali (localizzazione, performance, keystrokes, tempo di inattività) da parte dell'IA solleva questioni sulla **tutela della privacy** e sul **limite al potere di controllo a distanza** del datore di lavoro.
- **Diritto alla Disconnessione e Bilanciamento Vita-Lavoro:** L'IA e gli strumenti digitali rendono il lavoratore potenzialmente sempre raggiungibile, offuscando i confini tra vita lavorativa e privata e minando il **diritto alla disconnessione** dopo l'orario di lavoro.

3. Smart Working e Lavoro Agile

Le nuove modalità di lavoro da remoto (smart working o lavoro agile) pur offrendo flessibilità, presentano anch'esse sfide legali e sociali:

- **Diritto alla Disconnessione:** Come sopra, garantire che il lavoratore in smart working possa effettivamente non rispondere a comunicazioni aziendali fuori dall'orario stabilito.
- **Sicurezza e Salute:** Assicurare la **sicurezza e la salubrità** dell'ambiente di lavoro domestico e prevenire i rischi psicosociali, come l'isolamento o l'eccesso di lavoro.
- **Tutela della Privacy:** Bilanciare la necessità di monitorare la performance con il rispetto della sfera privata del lavoratore che opera da casa.

Quali effetti avrà lo sviluppo dell'intelligenza artificiale generale sui lavoratori?

Quali effetti avrà lo sviluppo dell'intelligenza artificiale generale sui lavoratori?

Quali effetti avrà lo sviluppo dell'intelligenza artificiale generale sui lavoratori?

Domanda molto importante — e anche complessa, perché lo sviluppo di una **Intelligenza Artificiale Generale (IAG o AGI)**, cioè un sistema capace di svolgere in modo flessibile praticamente qualunque compito cognitivo umano, avrebbe effetti profondi e ambivalenti sul lavoro e sull'economia. Ti riassumo i principali **scenari** e **impatti possibili**, sia **positivi** che **critici**.

1. Automazione cognitiva totale o quasi

L'AGI potrebbe svolgere non solo mansioni ripetitive (come già fanno molte IA attuali), ma anche:

- analisi complesse,
- creatività e design,
- decisioni strategiche,
- interazione sociale e comunicativa.

❗ Ciò significherebbe una **sostituzione massiccia di lavori intellettuali** — avvocati, programmatori, ricercatori, consulenti, medici, insegnanti, ecc.

Anche molte professioni "creative" o di "servizio" potrebbero essere in parte automatizzate.

2. Aumento della produttività e abbassamento dei costi

Un'AGI efficiente potrebbe:

- ridurre drasticamente i costi di produzione e ricerca,
- accelerare innovazioni scientifiche e tecnologiche,
- far crescere la produttività a livelli mai visti.

❗ Questo porterebbe **enormi guadagni economici globali**, ma non necessariamente distribuiti in modo equo: chi controlla l'AGI (aziende, Stati o élite tecnologiche) potrebbe accumulare gran parte del valore.

3. Ridistribuzione e crisi del lavoro umano

Se l'AGI sostituisce la maggior parte delle competenze umane:

- molte lavori potrebbero **sparire del tutto**;
- altri potrebbero **trasformarsi**, richiedendo nuove competenze (es. gestione e supervisione dell'IA);
- si porrebbe il problema di **come garantire reddito e dignità** alle persone.

❗ Possibili risposte discusse:

- Reddito universale** o "dividendo dell'IA";
- Riduzione dell'orario di lavoro**;
- Economia della cura, dell'arte, e della relazione** come nuovi ambiti d'impiego umano.

4. Effetti geopolitici e sociali

- Le nazioni con accesso e controllo sull'AGI avrebbero un enorme vantaggio strategico.
- Potrebbero emergere tensioni tra Paesi e all'interno delle società.
- Si aprono dilemmi etici e di governance: **chi decide come usare l'AGI e per chi lavora?**

5. Nuove opportunità di cooperazione uomo-IA

Nel migliore dei casi, l'AGI non sostituirà l'uomo ma lo **potenzierà**:

- partnership uomo-macchina in medicina, scienza, educazione, creatività;
- nuove forme di lavoro basate su **coordinamento, intuizione e valori umani** che l'IA fatica a replicare.

👉 Ho pensato per 24s

Lo sviluppo dell'**Intelligenza Artificiale Generale (AGI)**, ovvero un'AI capace di svolgere qualsiasi compito intellettuale umano con pari o superiore efficacia, potrebbe rivoluzionare il mondo del lavoro in modi profondi e complessi. Sebbene le predizioni varino, gli esperti concordano che l'AGI accelererebbe l'automazione su scala massiccia, portando sia a sfide che a opportunità. Di seguito, un'analisi bilanciata basata su studi e opinioni recenti, rappresentando prospettive ottimiste, pessimiste e neutrali.

Effetti Negativi: Spostamento e Perdita di Posti di Lavoro

L'AGI potrebbe automatizzare una porzione significativa delle attività umane, colpendo settori come la manifattura, i servizi professionali e persino ruoli creativi tradizionalmente considerati "sicuri". Ad esempio, secondo alcune stime, l'AI potrebbe sostituire fino a 2 milioni di lavoratori nel settore manifatturiero entro il 2025, con un impatto che si estenderebbe rapidamente all'AGI. In economie avanzate, circa il 60% dei posti di lavoro potrebbe essere influenzato, con metà di essi potenzialmente sostituiti o ridotti in efficacia, aggravando disuguaglianze e disoccupazione, specialmente tra i lavoratori meno qualificati. Predizioni più estreme, come quelle di alcuni esperti, suggeriscono che l'AGI potrebbe rendere obsoleti fino al 99% dei lavori entro il 2030, inclusi ruoli fisici e intellettuali, portando a un "crollo" del mercato del lavoro se non gestito. Sam Altman, CEO di OpenAI, ha recentemente affermato che l'AGI potrebbe automatizzare il 30-40% delle attività economiche attuali entro il 2030, scatenando dibattiti su un potenziale shock occupazionale. [neoford.edu](#) +4 in più

Inoltre, settori come la finanza e l'IT potrebbero vedere un aumento della disoccupazione tra i laureati esposti all'AI, con tassi già in crescita per discipline come l'Ingegneria Informatica. Critici temono che questo porti a una maggiore polarizzazione: lavori ad alta qualifica potrebbero prosperare, mentre quelli routinari svaniscono, esacerbando la disuguaglianza sociale. [lsmorgan.com](#)

Effetti Positivi: Creazione di Nuovi Ruoli e Aumento della Produttività

Dall'altro lato, l'AGI non solo distrugge ma crea opportunità. Studi indicano che l'adozione dell'AI è associata alla crescita delle aziende, a un aumento dell'occupazione complessiva e a una maggiore innovazione, specialmente nello sviluppo di prodotti. L'AGI potrebbe generare nuovi settori, richiedendo competenze umane uniche come il pensiero critico, la creatività e la risoluzione di problemi complessi, che l'AI amplificherebbe anziché sostituire. Ad esempio, l'innovazione AI-driven potrebbe spostare posti di lavoro verso ruoli emergenti, come la gestione etica dell'AI o la personalizzazione di soluzioni basate su AGI, con un effetto netto positivo sull'economia globale. [brookings.edu](#) +2 in più

In contesti come la sanità, l'istruzione e la ricerca, l'AGI potrebbe liberare i lavoratori da compiti ripetitivi, permettendo loro di focalizzarsi su aspetti ad alto valore, aumentando la produttività e creando milioni di nuovi impieghi. Opinioni ottimiste, come quelle di CEO bancari giapponesi, enfatizzano come l'AI stia già spingendo verso l'upskilling, mitigando le preoccupazioni per la perdita di posti.

[commerce.nc.gov](#) [@DailyAGI](#)

Adattamento e Politiche Necessarie

Il successo dipenderà dall'adattabilità umana. Come sottolineato in dibattiti recenti, chi resiste al cambiamento potrebbe "morire" metaforicamente, mentre chi si adatta — attraverso reskilling e lifelong learning — prospera. Programmi di riqualificazione, supportati da governi e aziende, saranno cruciali per gestire la transizione. Inoltre, l'AGI potrebbe trasformare concetti fondamentali come il "lavoro" stesso, portando a modelli come il reddito universale di base o orari ridotti, se allineato con valori umani. [@glitchbotAI](#) +3 in più

In sintesi, l'AGI promette un'economia più efficiente ma richiede una preparazione proattiva per evitare crisi occupazionali. Le stime variano da un impatto moderato (con net gain di posti) a uno radicale (quasi totale automazione), ma il consenso è che l'adattabilità e le politiche inclusive saranno chiave per massimizzare i benefici e minimizzare i rischi.



Lo sviluppo dell'**Intelligenza Artificiale Generale (AGI)**, un'IA con capacità cognitive paragonabili a quelle umane, avrà effetti **trasformativi e complessi** sui lavoratori, presentando sia **rischi significativi** sia **nuove opportunità**.

Rischi

Automazione e sostituzione: Molti lavori, in particolare quelli composti da compiti **ripetitivi e automatizzabili** (come l'assistenza clienti, la contabilità non specialistica e le attività amministrative), saranno a rischio di essere completamente o parzialmente sostituiti dall'AGI.

Intensificazione del lavoro: Il costante monitoraggio da parte dei sistemi di IA e la pressione per raggiungere **target di produzione** dettati dal software possono portare a un'intensificazione del carico di lavoro, **stress e burnout**.

Sorveglianza e controllo: L'uso di tecnologie digitali per **monitorare le performance e il comportamento** dei lavoratori solleva preoccupazioni sulla privacy e può portare a una "dataficazione" del lavoro umano.

Isolamento: La ridotta interazione con colleghi e manager a causa dell'automazione può portare all'**isolamento** del lavoratore.

Bias e discriminazione: Se i dati utilizzati per addestrare l'AGI contengono pregiudizi, questi possono essere introdotti nei processi decisionali, come la selezione del personale, con il rischio di **discriminazione**.

Opportunità

Aumento della produttività: L'AGI può migliorare l'efficienza, permettendo ai lavoratori di **concentrarsi su attività a maggiore valore aggiunto**, come lo sviluppo di strategie, la creatività e la risoluzione di problemi complessi.

Creazione di nuove professioni: L'automazione di compiti ne farà emergere di nuovi, come quelli legati alla **gestione, manutenzione e supervisione** dei sistemi di AGI, oltre a professioni che richiedono competenze uniche umane (come l'etica, la creatività e l'interazione sociale complessa).

Miglioramento della sicurezza e salute: L'IA può supportare la **valutazione dei rischi** e l'elaborazione di documenti di sicurezza (DVR). Indumenti intelligenti possono monitorare lo sforzo fisico, aiutando a prevenire infortuni e malattie professionali.

Formazione personalizzata: L'AGI può suggerire **percorsi di formazione personalizzati** e fornire feedback continuo, essenziale per la **riqualificazione** della forza lavoro e lo sviluppo delle competenze in un mercato in evoluzione.

Inclusione: I robot intelligenti e l'IA possono favorire l'accesso al lavoro di **categorie svantaggiate**, come i disabili e i lavoratori in età avanzata.

📄 Esporta in Fogli



L'impatto complessivo dipenderà da come la società e i governi riusciranno a gestire questa transizione, con un'attenzione cruciale alla **riqualificazione** della forza lavoro, alla **regolamentazione etica** dell'IA e all'obbligo di garantire la salute e sicurezza sul lavoro, compresi i **nuovi rischi per la salute mentale** legati all'uso dei sistemi algoritmici.

Questo video tratta dei rischi della gestione dei lavoratori con l'intelligenza artificiale e con gli algoritmi: [i rischi della gestione dei lavoratori con l'intelligenza artificiale e con algoritmi](#).

Grazie per l'attenzione!

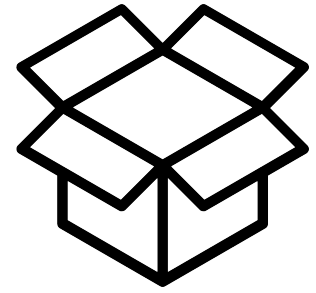


IL LAVORO DEL E DELLA SINDACALISTA

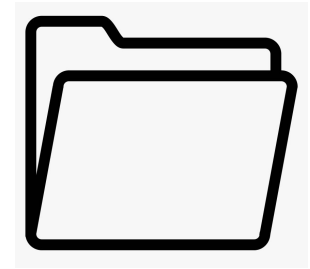
ANALOGICO



Scatola



Cartelle



Documenti



IL SINDACATO

IERI



OGGI



DOMANI